Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	11-5752-8	**Versione:**	9.00
Data di revisione:	03/03/2026	**Sostituisce:**	28/08/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M™ Finesse-it™ Finishing Material [140] PN 13084, 09639

Numeri di identificazione del prodotto

GC-8002-5246-9	UU-0111-1269-3	UU-0111-1270-1
7000034053	7100236898	7100236247

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.
La classificazione di pericolo per aspirazione non si applica a causa della viscosità cinematica del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)		919-446-0	0,5 - 1,5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.

3% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 1% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Direttiva Europea sui COV (2004/42/CE) etichettatura: 2004/42/EC IIA(iWB)(140)
206.1 g/L

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ingredienti non pericolosi	Riservato	40 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 919-857-5 (n. REACH) 01-2119463258-33	< 18	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066
Olio di vaselina (petrolio)	(n. CAS) 8042-47-5 (n. CE) 232-455-8	5 - 15	Asp. Tox. 1, H304
Ossido di alluminio	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	1 - 10	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Ricinoleato di 2-idrossietile	(n. CAS) 106-17-2 (n. CE) 203-369-8	1 - 5	Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 3, H412
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	(n. CE) 919-446-0	0,5 - 1,5	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066 STOT RE 1, H372
morfolina	(n. CAS) 110-91-8 (n. CE) 203-815-1	< 0,5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361f

Qualsiasi voce nella colonna “Identificatore” che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.
Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche molto distante e provocare ritorno di fiamma.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
morfolina	110-91-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):36 mg/m3(10 ppm);STEL(15 minuti):72 mg/m3(20 ppm)	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
Olio minerale, esclusi i liquidi la lavorazione dei metalli, puro, altamente e severamente raffinati, frazione inalabile	8042-47-5	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	185 mg/kg bw/day
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici,		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore),	871 mg/m3

<2% aromatici			Effetti sistemici	

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido cremoso; colore bianco
Colore	Bianco
Odore	Odore lieve
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	100 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,8 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	6 %
Punto di infiammabilità (Flash Point)	64 ºC
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	8,4 - 9,2
Viscosità cinematica	10.256 mm²/sec
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	Completo [*Dettagli:*Completo]
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	0,975 - 0,995 g/ml
Densità relativa	0,975 - 0,995 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	1 [*Standard di riferimento:*Aria=1]
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	206,1 g/l
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	70 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Fiamme o scintille
Calore

10.5. Materiali incompatibili
Metalli alcalini e alcalino terrosi
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Idrocarburi	Non specificato
monossido di carbonio	Non specificato
Anidride carbonica	Non specificato

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione del sistema respiratorio. . I sintomi possono includere tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, dolore al naso e alla gola. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:
Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione degli occhi. I sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Neuropatia centrale: i sintomi possono compredere irritabilita', vuoti di memoria, alterazione della personalita', disturbi del sonno, diminuzione della capacita' di concentrarsi.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:
Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore

	esposizione		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Cutanea	Ratto	LD50 > 3.400 mg/kg
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 16,2 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
morfolina	Cutanea	Coniglio	LD50 500 mg/kg
morfolina	Inalazione-Vapore	Ratto	LC50 stimata 10 - 20 mg/l
morfolina	Ingestione	Ratto	LD50 1.680 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Coniglio	Minima irritazione
morfolina	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Lievemente irritante
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
morfolina	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
Olio di vaselina (petrolio)	Porcellino d'India	Non classificato
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Porcellino d'India	Non classificato
morfolina	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Olio di vaselina (petrolio)	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio	In Vitro	Non mutageno
morfolina	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
morfolina	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Olio di vaselina (petrolio)	Inalazione	Più specie animali	Non cancerogeno
Ossido di alluminio	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno
morfolina	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
morfolina	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
morfolina	Ingestione	Tossico per la riproduzione maschile	composti simili	NOAEL 60 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	composti simili	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	composti simili	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	composti simili	NOAEL Non disponibile	
morfolina	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Fegato | rene e/o vescica | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | muscoli | Sistema nervoso | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.381 mg/kg/giorno	90 Giorni
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Fegato | Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.336 mg/kg/giorno	90 Giorni
Ossido di alluminio	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Inalazione	sistema nervoso centrale	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
morfolina	Cutanea	Fegato | rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Porcellino d'India	LOAEL 900 mg/kg/giorno	13 Giorni
morfolina	Cutanea	sistema emapoietico	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 900 mg/kg/giorno	13 Giorni
morfolina	Inalazione	occhi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
morfolina	Inalazione	fibrosi polmonare	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 0,09 mg/l	13 settimane
morfolina	Inalazione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 64 mg/l	5 Giorni
morfolina	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	LOAEL 64 mg/l	5 Giorni
morfolina	Inalazione	Cuore | Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,9 mg/l	13 settimane
morfolina	Inalazione	Tratto gastrointestinale | Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,53 mg/l	104 settimane
morfolina	Ingestione	rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 160 mg/kg/giorno	30 Giorni
morfolina	Ingestione	Fegato | Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 160 mg/kg/giorno	30 Giorni
morfolina	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 800 mg/kg/giorno	30 Giorni
morfolina	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 323 mg/kg/giorno	4 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione
Olio di vaselina (petrolio)	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Anfipode	Composto analogo	10 Giorni	LL50	1.100 mg/kg (Peso secco)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EL50	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LL50	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEL	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	0,76 mg/l
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	1,8 mg/l
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	0,25 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	4,1 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-	919-446-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	30 mg/l

25%)						
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	22 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	0,76 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EL10	0,316 mg/l
morfolina	110-91-8	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	>1.000 mg/l
morfolina	110-91-8	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	100 mg/l
morfolina	110-91-8	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC50	28 mg/l
morfolina	110-91-8	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	180 mg/l
morfolina	110-91-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	45 mg/l
morfolina	110-91-8	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	10 mg/l
morfolina	110-91-8	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	5 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	80 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	100 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	74.7 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
morfolina	110-91-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	93 % rimozione di COD	OCSE 301E - Test di screening OCSE modif.
morfolina	110-91-8	sperimentale Biodegradazione	31 Giorni	Riduzione di carbonio organico	98 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

		classificazione				
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	10	Catalogic™
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	5.9	Episuite™
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
morfolina	110-91-8	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<2.8	OCSE 305-Bioconcentrazione
morfolina	110-91-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.55	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ricinoleato di 2-idrossietile	106-17-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	590 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.
120109* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
morfolina	110-91-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 1: Nome del prodotto - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; No. CE 919-857-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 04 -Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro [per lavoratore]: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Nessuna necessità; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici.;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; No. CE 919-857-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione mediante panno
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro [per lavoratore]: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Nessuna necessità; **Ambientale:** Nessuna necessità;

Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici.;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; No. CE 919-857-5;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione mediante panno
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro [per lavoratore]: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Nessuna necessità; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds